



Empowerment Femminile e Blue Economy: Wista Italy celebra trent'anni di successi

L'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati ha ospitato la presentazione del volume *Donne sul ponte di comando*, edito da Mursia, un'opera che ripercorre la storia e le conquiste di Wista Italy attraverso le esperienze delle donne che ne compongono il tessuto associativo. L'evento, promosso dall'On. Salvatore Deidda, Presidente della Commissione Trasporti, ha rappresentato un momento di alto profilo istituzionale e un'occasione per analizzare il ruolo femminile nella blue economy, un settore strategico per la crescita del Paese. Alla tavola rotonda hanno preso parte esponenti del Governo e del mondo imprenditoriale, tra cui la Ministra del Lavoro Marina Calderone, il Ministro del Mare Nello Musumeci, la Sottosegretaria di Stato per l'Economia e le Finanze Lucia Albano, Maria Grazia Frjia della Commissione Trasporti della Camera, Galeazzo Bignami, Capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera, e **Costanza Musso**, Presidente di Wista Italy. La discussione si è focalizzata sulle dinamiche di inclusione e leadership femminile nell'industria marittima, un comparto che, nonostante le persistenti criticità legate al gender gap, si sta progressivamente aprendo a un nuovo paradigma di governance.

L'impatto economico del gender balance nel settore marittimo

Il comparto marittimo e logistico rappresenta uno degli asset fondamentali per la competitività del sistema economico italiano, con un contributo al PIL nazionale che supera il 2,5% e una capacità occupazionale diretta e indiretta di oltre 500.000 addetti. Tuttavia, la componente femminile fatica a ottenere una rappresentanza adeguata nei ruoli apicali, con un tasso di occupazione femminile nel settore che si attesta intorno al 20%, in gran parte concentrato nelle professioni di supporto.

Wista Italy, attraverso le testimonianze raccolte nel libro, ha voluto evidenziare come l'adozione di strategie di gender balance possa non solo ridurre il divario di genere, ma anche tradursi in una maggiore efficienza gestionale e in un aumento della produttività. La leadership inclusiva, infatti, contribuisce all'innovazione dei modelli organizzativi e al miglioramento della resilienza del settore marittimo di fronte alle sfide globali, come la transizione ecologica e la digitalizzazione dei processi logistici.

Il supporto istituzionale e le prospettive future

Durante il suo intervento conclusivo, Mario Mattioli, Presidente della Federazione del Mare, ha sottolineato la sinergia tra la Federazione e Wista Italy, evidenziata dal recente protocollo d'intesa siglato per promuovere azioni concrete a favore dell'empowerment femminile nel settore marittimo. Tale accordo si inserisce in un quadro più ampio di politiche nazionali ed europee volte a incentivare la parità di genere nei settori strategici dell'economia.

L'evento ha quindi rappresentato un momento di sintesi tra passato, presente e futuro dell'occupazione femminile nel comparto marittimo, ponendo l'accento sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie, dalla formazione specializzata e dalle politiche di inclusione per rafforzare il ruolo delle donne nella blue economy. La celebrazione dei trent'anni di attività di Wista Italy diventa così non solo una testimonianza di quanto realizzato, ma anche un punto di partenza per nuove sfide e obiettivi di crescita sostenibile e inclusiva.

